

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.	
Rubrica: ADI				
14	Italia Oggi	08/07/2010	<i>CHINATOWN MILANO SI TRASFORMA E DA' UNA CASA AL DESIGN</i>	2
	Internimagazine.it	12/07/2010	<i>UNA NUOVA GRANDE CASA PER IL COMPASSO D'ORO E PER L'ADI</i>	3
	Archinfo.it	08/07/2010	<i>NUOVA GRANDE CASA PER L'ADI</i>	4
1	Avvenire - Ed. Milano/Lombardia	08/07/2010	<i>CHINATOWN RIPARTE DA PORTA VOLTA</i>	6
	Corriere.it	08/07/2010	<i>MODA, HOTEL E CASA DEL DESIGN «COSI' RINASCERA' CHINATOWN»</i>	8
7	Cronacaqui	08/07/2010	<i>DUECENTO ALLOGGI E UN ALBERGO ALL'EX ENEL</i>	9
5	DNews - Ed. Milano	08/07/2010	<i>SARPI, L'EX ENEL RIACCENDE MODA E DESIGN</i>	11
1	E Polis Milano	08/07/2010	<i>SARPI,IL PIANO DEL COMUNE:NASCERA' LA CITTA' DEL DESIGN</i>	12
16	E Polis Milano	08/07/2010	<i>ARCHISTAR PER IL PARCO DI CITYLIFE E IN SARPI LA CITTADELLA DEL DESIGN</i>	13
13	Il Giorno - Ed. Milano	08/07/2010	<i>CHINATOWN ORA CAMBIA VOLTO ARRIVA LA CITTADELLA DEL DESIGN</i>	15
4	La Repubblica - Ed. Milano	08/07/2010	<i>UNA CITTADELLA DEI CREATIVI PER RILANCIARE CHINATOWN</i>	17
29	Leggo - Ed. Milano	08/07/2010	<i>VIA SARPI, GRIFFE E DESIGNER PER CAMBIARE VOLTO A CHINATOWN</i>	18
50	Libero Quotidiano - Ed. Milano	08/07/2010	<i>UN HOTEL AL POSTO DELL'EX BULK (F.Nicoletti)</i>	19
12	Metro - Ed. Milano	08/07/2010	<i>VIA L'AMIANTO ARRIVA IL DESIGN</i>	21
	MilanoToday (web)	08/07/2010	<i>VIA PAOLO SARPI: RIQUALIFICAZIONE PER 32 MILA MQ DI AREE IN DISUSO</i>	22
	Il Giorno (web)	07/07/2010	<i>RIQUALIFICAZIONE ZONA SARPI CASE MODA E SEDE DESIGN</i>	24
	Quotidiano.net	07/07/2010	<i>RIQUALIFICAZIONE ZONA SARPICASE MODA E SEDE DESIGN</i>	25

Chinatown Milano si trasforma e dà una casa al design

Primo passo verso la riqualificazione della Chinatown di Milano. Il piano integrato di intervento presentato ieri dal sindaco Letizia Moratti e dall'assessore all'Urbanistica del comune, Carlo Masseroli, che sarà presentato alla giunta di Palazzo Marino, a breve, prevede la valorizzazione urbanistica e edilizia dell'area fra il cimitero monumentale, e tre isolati verso via Sarpi, che lambiscono le strade dove i cinesi hanno insediato da tempo i loro laboratori e che il comune di Milano ha deciso di «sghettizzare».

Così il primo passo, è un progetto presentato dall'Immobiliare Porta Volta, un privato che promuove la trasformazione e la valorizzazione di un'area complessivamente di 32 mila metri quadrati, suddivisa in tre distinti isolati, e compresa nelle aree ex Enel di Porta Volta,

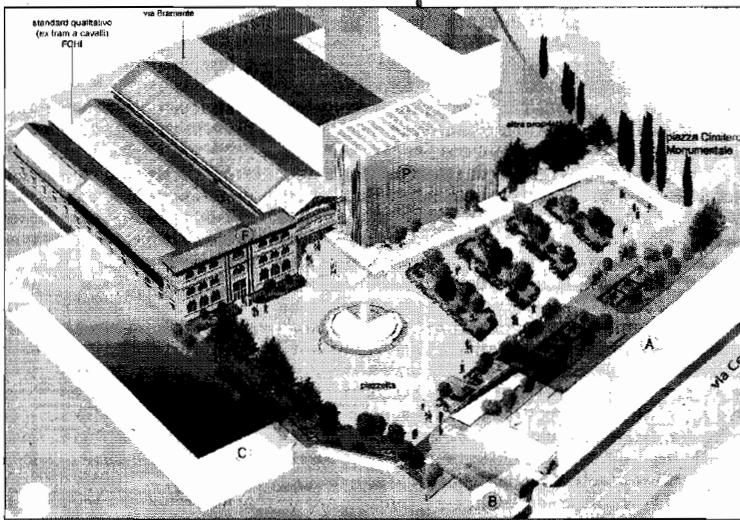
in zona Sarpi. Un investimento privato di circa 60 milioni per costruire duecento alloggi, per la metà in edilizia convenzionata, un albergo, e strutture per il terziario. Ma che avrà ricadute positive per la città creando due nuove piazze pubbliche, che secondo quanto ha spiegato l'assessore Masseroli, daranno una nuova centralità all'area, con nuove capacità di aggregazione. Ma, soprattutto, risolverà, con la ristrutturazione degli edifici dell'ex tram Cavalli, il problema che da mezzo secolo affligge l'associazione Adi, del design che promuove il concorso prestigioso del Compasso d'oro. Finalmente, avrà una casa per la sua collezione di oggetti firmati dalle archi-star del design e dell'architettura, fino ad ora conservate in un magazzino, senza poter essere esposte e dunque valorizzate. I privati dell'Immobiliare Porta Volta hanno proposto al comune di risolvere la questione della sede dell'Adi e di dare una casa agli oggetti di design del Compasso d'oro. E il comune ha apprezzato per-



Il progetto dell'immobiliare Porta Volta per l'area di Chinatown. Qui sotto, nella foto in basso, come sarà la sede dell'Adi, associazione del design italiano

• Recupero Edifici terziari	12.411 mq	• Struttura ricettiva	5.203 mq	• Residenza libera	6.443 mq
• Sede ADI (Standard Qualitativo)	4.600 mq	• Parcheggi Pubblici	8.555 mq	• Residenza convenzionata	6.443 mq
• Asservimento area Pubblica	5.800 mq	• Cessione area Pubblica	2.940 mq	• Commercio al Piede	1.400 mq

chè la proposta si colloca in linea con la volontà della città di investire sul design. Inoltre, l'iniziativa dell'Immobiliare Porta Volta crea sinergie con il museo del design della Triennale e con le manifestazioni che il Salone del Mobile organizza per promuovere il design italiano. Non basta, oltre alle due piazze, il comune grazie agli oneri che i privati dovranno sostenere per realizzare l'operazione, potrà completare anche una parte del raggio verde, altra iniziativa che rientra nella volontà del comune guidato da Letizia Moratti di rendere più verde e vivibile la città investendo sui percorsi ciclopedonali. Inoltre, l'area si collega con la riqualificazione dell'area di Porta Nuova dove Feltrinelli realizzerà il suo nuovo quartier generale e si pone in linea con il lembo estremo dell'operazione immobiliare che Hines sta realizzando a Porta Nuova, e in prospettiva futura, si collegherà anche alla riqualificazione dello scalo ferroviario Farini dove verrà costruita una città giardino.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWSWEEKLY BLOG

Agenda

Business

Data

Preview

Project

Workshop

EXPO 2015

Vedi gli articoli: **Preview**< **Precedente****Prossimo** >

Una nuova grande casa per il Compasso d'Oro e per l'ADI

Dopo oltre 50 anni dalla sua fondazione l'ADI - Associazione per il Disegno Industriale e la sua Fondazione ottengono dal Comune di Milano una prestigiosa sede di oltre 4000 metri quadrati: un nuovo punto di riferimento per la cultura milanese. Il Sindaco di Milano **Letizia Moratti** insieme a **Carlo Masseroli**, Assessore allo sviluppo del territorio accompagnati da **Luisa Bocchietto** presidente ADI e **Giovanni Cutolo** presidente Fondazione ADI hanno effettuato un sopralluogo per illustrare alla stampa il progetto di recupero e riconversione degli spazi ex sede Edison di Via Bramante (già deposito dei tram a cavalli) a nuova sede dell'ADI. La Collezione Storica del Compasso d'Oro, più di 2000 prodotti premiati e segnalati dalle giurie nel corso del tempo, giacente oggi in un magazzino avrà così la possibilità di essere esposta e visitata dai critici, dagli studiosi, dagli studenti, dagli appassionati e costituirà un'attrazione culturale e turistica per la città e il territorio che andrà ad aggiungersi alle sinergiche iniziative che ruotano intorno al design grazie alla Triennale, al Salone del Mobile, al FuoriSalone e a tutta la molteplicità di eventi pubblici e privati che contraddistinguono questa città. Si prevede che la realizzazione sia completata nella prima metà del 2013. www.adi-design.org.



Arriva DraftSight™

Un modo migliore per leggere, scrivere e condividere file DWG

Info >>

► newsletter

powered by Google

ricerca: in

archinfo.it

Le riviste:

Arketipo

area

COSTRUIRE IN LATERIZIO

d'Architettura

FRAMES

MATERIA

progettazione architettonica

approfondimenti

laboratorio italia

efficienza energetica

prodotti

libri

riviste

eventi

news

aziende
prodotti

forum

shop

edilio

MARMOMACC



the other side of stone

Verona 29 Settembre - 2 Ottobre 2010

eventi

Nuova grande casa per l'ADI



L'ADI - Associazione per il Disegno Industriale e la sua Fondazione ottengono dal Comune di Milano una prestigiosa sede di oltre 4000 mq: un nuovo punto di riferimento per la cultura milanese.

Davide Cattaneo

08 Luglio 2010

Se lo meritava proprio! Erano più di 50 anni che si attendeva questo momento per ottenere un riconoscimento ufficiale del ruolo dell'ADI che, dal 1956, promuove il design italiano con la sua attività e attraverso la realizzazione continuativa del Premio Compasso d'Oro, nato proprio a Milano nel 1954.

La Collezione Storica del Compasso d'Oro, più di 2000 prodotti premiati e segnalati dalle giurie nel corso del tempo, giacente oggi in un magazzino avrà così la possibilità di essere esposta e visitata dai critici, dagli studiosi, dagli studenti, dagli appassionati e costituirà un'attrazione culturale e turistica per la città e il territorio che andrà ad aggiungersi alle sinergiche iniziative che ruotano intorno al design grazie alla Triennale, al Salone del Mobile, al Fuorisalone e a tutta la molteplicità di eventi pubblici e privati che contraddistinguono questa città. "Si tratta di un evento epocale" afferma il presidente Luisa Bocchietto - per noi associati all'ADI, che lavoriamo da sempre con passione, gratuitamente e con assiduità per il design italiano. Vogliamo condividere questa gioia con la città, ringraziando tutti coloro che ci hanno accompagnato negli ultimi mesi in questo percorso di ricerca e dire Grazie Milano!"

"L'itinerario iniziato con le mostre organizzate in occasione di Torino World Design Capital nel 2008, che continuerà con la programmata celebrazione del XXII Compasso d'Oro e l'esposizione della Collezione Compasso d'Oro a Roma per il Centocinquantesimo dell'unità d'Italia - sottolinea il presidente della Fondazione ADI Giovanni Cutolo - si concluderà con l'apertura della nuova sede espositiva a Milano".

Gli oltre 4000 metri quadrati ospiteranno:

- la sede dell'ADI e della sua Fondazione
- una esposizione permanente della Collezione Storica Compasso d'Oro
- il deposito e l'archivio
- esposizioni temporanee (Index annuale)
- spazi per incontri aperti al pubblico e per convegni dedicati a progettisti ed aziende
- una libreria

scarica i disegni del progetto

Scarica il file:

[Disegni Nuova Sede ADI.pdf](#)

scarica i render del progetto

Scarica il file:

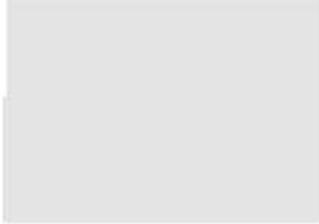
[Render Nuova Sede ADI.pdf](#)

- un ristorante
- sale polivalenti finalizzate ad attività creative e culturali

Si prevede che la realizzazione sia completata nella prima metà del 2013.

 Stampa
  Invia un commento
  Invia questo articolo

Link a questo articolo: Nuova grande casa per l'ADI



factory



Imballaggio ecocompatibile
Le confezioni per touch screen domotici da 3,5" e video ...



Facciate in movimento
Una flotta di Truck in tour Europeo arriva laddove l'...



Flos a New York
Un palcoscenico esclusivo dove luce, creatività e tecnologia...

SICUREZZA RESIDENZIALE

Soluzioni, tecnologie e consigli pratici per case sicure.



Sfoggia la rivista nel formato flip magazine

europarlamento24

RETAIL & HOSPITALITY AGRICULTURE & FOOD & HEALTH BUILDING, ENERGY & ENVIRONMENT HIGH TECH & MEDIA


Mozzarelle blu, Altroconsumo: anche l'Italia vuole informazioni europee
 Mozzarelle blu e ricotta al bacillo cereus prodotte anche da noi. Per l'associazione italiana i prodotti sono ...

Servizi al dettaglio, si punta a dare più efficienza
 In un report la Commissione identifica le barriere che ostacolano l'efficienza del settore europeo dei servizi...

EUROPARLAMENTO24 RETAIL & HOSPITALITY

Chinatown riparte da Porta Volta

*Entro un paio d'anni
l'ex area industriale Enel
cambierà volto:
case, cultura e design*

DI ANDREA GARNERO

Case, verde, design e un albergo: Chinatown, tempo un paio d'anni, può cambiare volto. L'area interessata dal restyling (32mila metri quadrati, poco più di 4 campi da calcio) è l'ex Enel di Porta Volta, tre isolati d'edifici industriali dismessi tra le vie Ceresio, Niccolini, Bramante e Messina. Nell'armadio, lo scheletro d'un centro sociale. Ma, per capire meglio, occorre tornare al dicembre '99, quando i muri di Niccolini 36 vengono

Saranno realizzati anche un albergo e 100 alloggi a edilizia convenzionata Moratti: «Riconseguiremo alla città una zona degradata». Qui troverà sede l'Associazione disegno industriale. Una seconda via Tortona

occupati abusivamente e trasformati nel centro sociale "Deposito Bulk". Muri troppo importanti perché Palazzo Marino possa perderli. Posti sotto sequestro, l'Immobiliare Porta Volta rileva grazie a un bando ministeriale tutte le aree Enel per riqualificarle (un investimento da 60 milioni di euro). A fronte del cemento (che costituirà poi il vero business), il piano piace così tanto al Comune che dà l'ok per la "messa a nuovo" a patto che si realizzino posti auto, strutture per mostre e manifestazioni. Intanto, l'Associazione per il disegno industriale (Adi), in via Bramante 29 ci sta stretta. Ecco allora trovato il luogo (l'ex tram cavalli) dove in

comodato d'uso, l'Adi possa trasferirsi. Tra un paio d'anni, quando chiuderanno i cantieri e Porta Volta avrà venduto i 100 appartamenti e l'albergo, si farà da parte per lasciare i 32mila m² nella mani del Comune. «La delibera andrà in giunta comunale entro fine 2010 - spiega l'assessore all'Urbanistica, Carlo Masseroli -. Si tratta d'una riqualificazione che unisce interesse pubblico e privato». In ogni caso i cambiamenti si vedranno: 200 alloggi (100 in edilizia convenzionata); due piazze

pubbliche (una da 3mila l'altra da 6mila m²), tra pubblico e privato, più di 600 posti auto, una parte del Raggio verde 8, un albergo, la metrò 5. «Riconseguiremo alla città un'area da troppo tempo

degradata - ricorda il sindaco, Letizia Moratti -. E la riqualificazione deve passare soprattutto dalla cultura». Una cultura di moda e design. «Un sogno che si realizza - racconta Luisa Bocchietto, presidente Adi -. Avremo un luogo dove esporre tutte le nostre collezioni». Chissà, magari una zona Sarpi come via Tortona nonostante non sia oro tutto quello che luccica. Tra l'altro si spenderanno 5 milioni di euro per bonificare l'amianto presente. «Va bene sistemare - lamentano alcuni residenti -, ma perché al posto dell'albergo non costruire ad esempio un asilo nido? Non vorremo che l'attenzione al sociale passasse in secondo piano».

**PAOLO SARPI**

I lavori per l'isola pedonale: via i marciapiedi, ecco le aiuole Circolazione al rallentatore

Addio ai marciapiedi. Largo a una nuova pavimentazione, alle panchine e alle aiuole. Ecco, in sintesi, il progetto isola pedonale Paolo Sarpi. L'obiettivo per il vicesindaco, Riccardo De Corato, è molto semplice: «Riqualificare l'intera area per favorire chi va a piedi e in bicicletta con grandi benefici di riduzione d'inquinamento non solo d'auto ma anche acustico». I lavori (affidati alla Metropolitana Milanese) iniziati 6 mesi fa, termineranno a febbraio 2011. Stimati 5,5 milioni di euro per l'intera opera.

Innanzitutto, carico-scarico solo dalle 10 alle 12,30 da lunedì a sabato. Poi, la riqualifica, un'opera che procede di gran carriera. Nel tratto fra largo Gadda e via Lomazzo ad esempio è già terminato il marciapiede (lato civici pari) e si sta lavorando sull'incrocio con via Canonica. Prossimo passo, impianto d'irrigazione per aiuole, impianto smaltimento acque piovane, illuminazione pubblica, semafori.

Circolazione (solo per i residenti) un po' a rilento per "colpa" della posa lastre e dei cubetti di pavimentazione della nuova strada. Pare comunque che non occorra preoccuparsi. Dal Comune fanno sapere, infatti, «che l'accesso ai passi carrabili riprenderà a fine luglio».

A.Gar.

Cerca nel sito

CAMBIA LOCALITÀ LOGIN REGISTRATI

CORRIERE DELLA SERA

Milano/Cronaca

Home Cronaca Politica Arte e cultura Cinema e teatro Concerti e locali Bambini Agenda Milano,

Corriere Della Sera > Milano > Cronaca > Moda, Hotel E Casa Del Design «Così Rinascerà Chinatown»

A A

VIA AL PIANO DI RECUPERO DEL QUARTIERE

Moda, hotel e casa del design «Così rinascerà Chinatown»

*Patto tra Comune e Adi. Moratti: valorizzare la cultura.
Il Pd: ma mancano asili e servizi*

MILANO - «Questa era la mensa dell'Enel, qui stavano gli uffici, ecco l'antica rimessa dei tram a cavalli, trasformata da Edison...». La storia del quartiere e il suo destino: la mensa e gli uffici saranno appartamenti; la centrale termoelettrica ospiterà la sede dell'Associazione per il disegno industriale (Adi) e la collezione del Compasso d'Oro; verrà alzato un hotel; la moda entrerà coi marchi DSquared e Neil Barrett; il deposito che fu occupato dal centro sociale Bulk sarà abbattuto e cadrà pure il muro sul piazzale del Monumentale, per svelare una nuova piazza.

Il Comune annuncia l'avvio di una rivoluzione di «un'area da troppo tempo degradata», la Chinatown tra le vie Bramante, Niccolini e Ceresio, 32 mila metri quadri di palazzoni abbandonati, stile liberty da tutelare e amianto da bonificare. Il recupero del blocco ex Enel di Porta Volta è un affare da 60 milioni di euro che sarà chiuso tra il 2012 e il 2013. La proprietà, Real Estate Management (Rem), ha definito con Palazzo Marino il programma d'intervento e la delibera, garantisce l'assessore allo Sviluppo del territorio, Carlo Masseroli, «andrà in giunta a ottobre». In tre anni saranno costruiti 12.411 metri quadri di edifici terziari (moda e negozi), due piazze da 3 e 6 mila metri, 200 alloggi (metà a edilizia convenzionata) e 243 parcheggi interrati. «Ma neppure un asilo e un centro anziani!», osserva Donatella Capirchio, consigliere Pd al parlamentino di Zona centro: «Il Comune dimentica i veri bisogni delle famiglie».

La filosofia del progetto: «Un sistema residenziale con standard di qualità». L'accordo tra Comune, Rem e Adi va in questo senso: la Casa del design — ceduta dal privato a Palazzo Marino e concessa in comodato d'uso all'Associazione per 30 anni — garantisce al Compasso d'Oro la vetrina che aspetta dalla nascita, 56 anni fa. «Vogliamo valorizzare al meglio la collezione storica del premio» commenta Letizia Moratti. Il palazzo della creatività sarà fornito di sala riunioni, libreria e bar-ristorante: «Un grande patrimonio di Milano sarà finalmente visitabile dal pubblico — sottolinea Luisa Bocchietto, presidente dell'Adi —. L'esposizione del design italiano diventerà un'attrazione turistica, economica e culturale». I capolavori del Compasso d'Oro, da anni, prendono polvere in un magazzino della Brianza. Primo segnale del cambiamento, il quartier generale di DSquared verrà inaugurato a settembre ed entro dicembre 2011 saranno eseguiti i lavori di completamento dell'ottavo Raggio Verde ciclopedonale. Deve ancora approdare in giunta, invece, il restyling di viale Pasubio-Porta Volta proposto dalla Fondazione Feltrinelli e firmato dall'archistar Jacques Herzog. I tempi, Masseroli? «È solo questione di settimane».

Armando Stella

07 luglio 2010 (ultima modifica: 08 luglio 2010)

vivi milano SPONSORED BY

Eventi
Ristoranti
Locali
Cinema
Teatri
Sport e BenessereTutti gli eventi per vivere Milano
nel tempo liberoCosa vuoi cercare?
Scegli l'evento
OGGI
Cosa vuoi cercare? TROVAMilano
Vicino a TROVACosa vuoi cercare? Scegli la cucina
Vicino a... Prezzo TROVA

FARMACIE - OSPEDALI - PRONTO SOCCORSO

RISTORANTI - AGENZIE VIAGGI - ALBERGHI -
AGRITURISMO - BED AND BREAKFAST - RESIDENCESUPERMERCATI - PASTICCERIE - ALIMENTI BIOLOGICI -
Cosa vuoi cercare? IEScegli il locale
Vicino a... TROVA

PALESTRE - PISCINE - ISTITUTI DI BELLEZZA -

PARRUCCHIERI - FROBISTERIE
Provincia LocalitàFilm
Genere
Cinema TROVACosa vuoi cercare?
Seleziona il teatro Seleziona il genere
OGGI
trovocasa.it trovolarvoro.it automobili.com TROVA

Cerchi la casa dei sogni?

Cosa stai cercando? Vicino a...
Scegli il centro TROVA

CHINATOWN Restyling in vista su un'area di 32mila metri quadri. Sorgeranno pure due piazze pubbliche, posti auto e piste ciclabili

Duecento alloggi e un albergo all'ex Enel

Moratti: «Spazio da riconsegnare alla città». I residenti: «Pensare anche ai servizi che mancano»

Andrea Garnero

→ Case, design e un albergo: Chinatown, tempo un paio d'anni, cambierà volto. L'area interessata dal restyling in vista (uno spazio di 32mila metri quadrati, poco più di quattro campi da calcio) è l'ex Enel di Porta Volta, tre isolati d'edifici industriali dismessi tra le vie Ceresio, Niccolini, Bramante e Messina.

UNA STORIA LUNGA UNDICI ANNI

Nell'armadio c'è lo scheletro d'un centro sociale. Per capire meglio occorre tornare al dicembre '99, quando gli spazi di Niccolini 36 vengono occupati e trasformati nel "Deposito Bulk". Muri troppo importanti perché Palazzo Marino possa perderli. Posti sotto sequestro, l'Immobiliare Porta Volta rileva grazie a un bando ministeriale tutte le aree Enel per riqualificarle (un investimento da 60 milioni di euro). A fronte del cemento (che costituirà poi il vero business), il piano di ripristino piace così tanto al Comune che dà l'ok per la "messa a nuovo", a patto che si realizzi un verde, posti auto, strutture per mostre e manifestazioni.

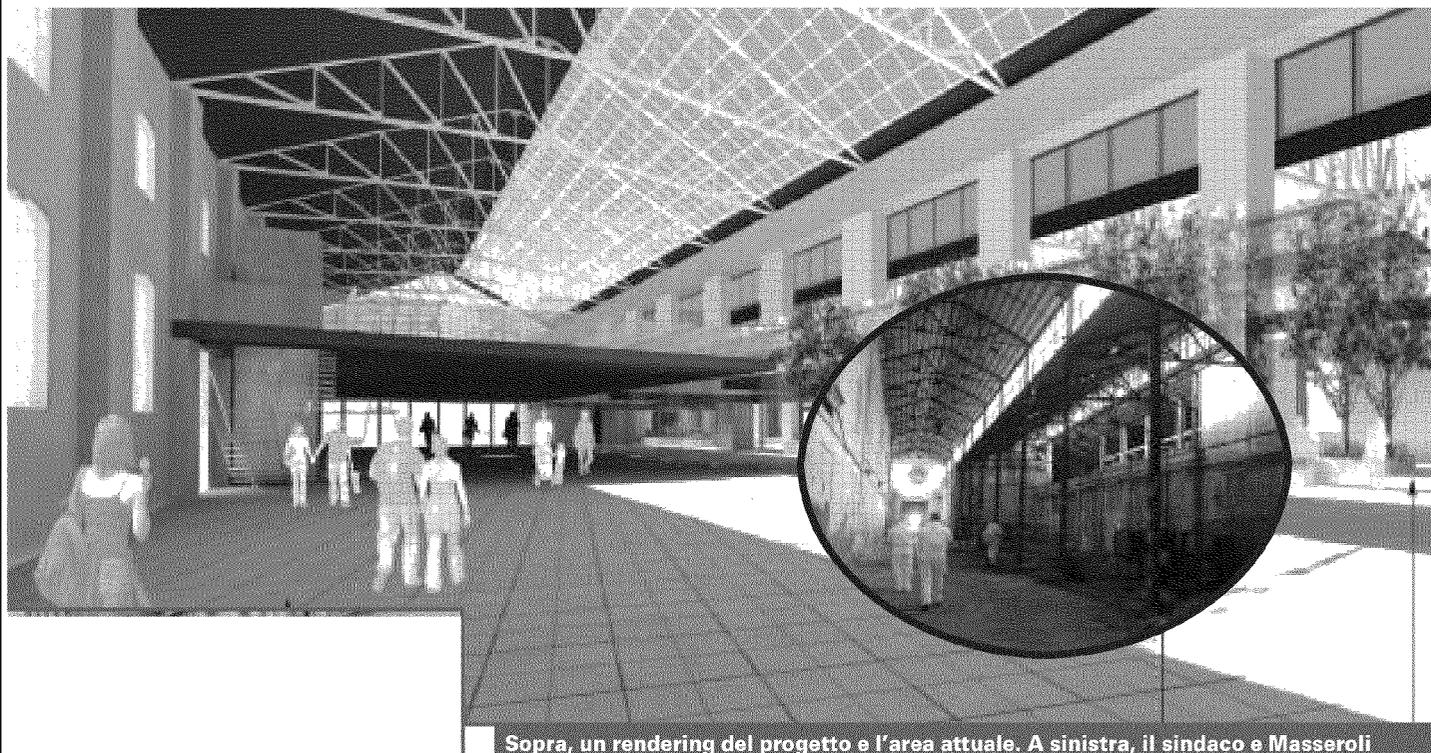
E si è trovato anche il luogo (l'ex "Tram cavalli") dove l'Associazione per il disegno industriale (Adi), che si arricchisce di circa 2mila nuovi pezzi all'anno, potrà trasferirsi in comodato d'uso (ora, in via Bramante, gli spazi sono ristretti). E tra un paio d'anni, quando

chiuderanno i cantieri e Porta Volta avrà venduto 100 appartamenti e l'albergo, l'Immobiliare si farà da parte per lasciare i 32mila metri quadri nella mani del Comune. «La delibera andrà in giunta comunale entro fine 2010 - spiega l'assessore all'Urbanistica Carlo Masseroli -. Si tratta d'una riqualificazione che unisce interesse pubblico e privato».

UNA NUOVA CULTURA

In effetti, potrebbe essere una vera rivoluzione: 200 alloggi (100 in edilizia convenzionata), due piazze pubbliche (una da 3mila metri quadri in Niccolini-Bramante, l'altra da 6mila tra Bramante e Ceresio). E ancora: più di 600 posti auto, una parte del Raggio verde 8 che grazie alla pista ciclabile collegherà Parco Sempione, Porta Tenaglia, Farini, Valtellina, Maciachini, Parco Nord e un albergo. Infine, entro Expo 2015, dovrebbe passare anche la metrò 5. «Vogliamo riconsegnare alla città un'ampia area da troppo tempo degradata - ricorda il sindaco Letizia Moratti -. Una riqualificazione che deve passare soprattutto dalla cultura». Sì, una nuova cultura, quella di moda e design. «Un sogno che si realizza - afferma Luisa Bocchietto, presidente Adi -. Avremo un luogo dove esporre tutte le collezioni». Chissà, magari una zona Sarpi come Tortona nonostante non sia oro tutto quello che luccica. «Va bene sistemare - lamentano alcuni residenti di zona 1 - ma perché al posto dell'albergo non costruire ad esempio un asilo nido? Non vorremo che l'attenzione al sociale passasse in secondo piano».





www.ecostampa.it

Sopra, un rendering del progetto e l'area attuale. A sinistra, il sindaco e Masseroli



Recupero
Uno degli edifici interessati
dalla riqualificazione di
Sarpi-Porta Volta BETTOLINI

Porta Volta

 Piazze, case, hotel, laboratori delle maison: la riqualificazione trasforma l'area davanti al Monumentale

Sarpi, l'ex Enel riaccende moda e design

Intervento da 60 milioni di euro, addio all'edificio che ospitò il Bulk. E nel deposito dei tram a cavalli aprirà la nuova sede dell'Adi con la collezione Compasso d'oro.

>>
Davide Comunello
Milano

Abitazioni, hotel, parcheggi, piazze, ma soprattutto spazi destinati a case di moda e alla nuova sede dell'Associazione per il Disegno industriale, oggi "compattata" negli uffici di via Bramante. A Sarpi, nelle ex aree Enel di Porta Volta, è in arrivo una rivoluzione che il Comune si immagina completata «sicuramente entro il 2015», più probabilmente attorno al 2013. E che tra l'altro contribuirà ad aggiungere un altro tassello al "raggio verde" verso il Sempione e il Parco Nord grazie agli oneri di urbanizzazione.

Ieri, a presentare la trasformazione dei 32 mila metri quadri di superficie destinata alla trasformazione, c'erano sia l'assessore allo Sviluppo del Territorio Carlo Masseroli che il sindaco Letizia Moratti. «Milano vuole dare il segno di continuare ad essere la città del design e della creatività», ha spiegato Masseroli, per cui la priorità è il recupero l'edificio a ridosso di via

Bramante, ex deposito dei tram a cavalli riconvertito nel 1896 a centrale idroelettrica. Dopo la bonifica dall'amianto e la completa ristrutturazione, il privato cederà l'edificio al Comune che lo girerà in comodato d'uso all'Adi e alla sua Fondazione, che gestisce la collezione del Compasso d'Oro: duemila pezzi a oggi "compattati" in un magazzino inaccessibile al pubblico.

Davanti all'Adi, poi, sorgerà una piazza di 6 mila metri quadri dove si affacceranno anche gli edifici recuperati di via Ceresio, destinati al terziario: ed è proprio qui che case di moda come DSquared e Neil Barrett hanno già prenotato degli spazi. Visibilmente soddisfatta Moratti, che preme per iniziare i lavori alla sede Adi «il prima possibile», permettendo così ai nuovi spazi del design di arrivare «pronti al 2015». Per il sindaco, in ogni caso, il maxi intervento davanti al Monumentale «riqualificherà il quartiere». Di sicuro, permetterà di sopperire alla cronica mancanza di par-

Tutto prenotato
Gli edifici in edilizia convenzionata costano meno di 3 mila euro al metro quadro

cheggi con 243 nuovi posti auto pubblici sotto l'altra piazza di 3 mila metri quadri che prenderà il posto dell'edificio tra via Niccolini e Bramante, il capannone dell'ex centro sociale Bulk che verrà "spianato". Alle spalle della piazza troverà posto anche un hotel. Infine, la questione residenze, concentrate nei vecchi edifici tra via Niccolini e Procaccini, di cui una porzione sarà demolita e ricostruita: dei 200 appartamenti il 50% sarà in edilizia convenzionata, proposti a poco meno di 3 mila euro al metro quadro: una cifra quasi impensabile per la media della zona, e infatti stando agli operatori pare che la lista delle prenotazioni sia già completa.

La stima dell'investimento per l'intero progetto di Porta Volta è di circa 60 milioni di euro, mentre per quel che riguarda il percorso amministrativo Masseroli immagina tempi brevi: «La delibera andrà in giunta entro la fine di quest'anno, tutto il sistema potrà essere completato intorno all'anno 2012-2013. Sarà un cantiere in una zona delicata della città in cui cercheremo di dare risposte sia sotto l'aspetto residenziale che pubblico, per continuare il tema legato anche ai giovani designer e lanciato dalla Fabbrica del Vapore». <<



Urbanistica. L'area ex Enel di Porta Volta sede di case di moda e dell'Associazione del disegno industriale

Sarpi, il piano del Comune: nascerà la città del design

Nell'area spazi culturali e di ritrovo per i milanesi, oltre a nuovi parcheggi e alloggi. Otto architetti di fama candidati a realizzare il progetto del parco di Citylife.

Piano del territorio, l'adozione entro la settimana prossima. **P.16**

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003780

Urbanistica. Otto candidati tra cui Eisenman, autore del Memoriale alle vittime dell'Olocausto di Berlino

Archistar per il parco di Citylife e in Sarpi la cittadella del design

◉ Sorgerà nell'area ex Enel, insieme a note case di moda. Tutto pronto tra il 2012 e il 2013

Manuela Sasso

manuela.sasso@epolis.sm

A Chinatown, nell'area ex Enel, sorgerà una cittadella della moda e del design. Carlo Masseroli, assessore all'Urbanistica del Comune, ha annunciato il progetto. Pezzi di Milano che cambia. Come sta avvenendo nell'ex Fiera, dove si innalzerà Citylife. Otto studi di architettura si sono candidati per progettare il nuovo parco.

CON ORDINE. Ieri Masseroli ha effettuato un sopralluogo in via Sarpi e dintorni. Poco dopo lo ha raggiunto anche il sindaco Letizia Moratti. «Milano - ha

spiegato l'assessore - vuole dare un segno per continuare ad essere la città del design e della creatività, un brand che non vuole perdere». Nei 32mila metri quadri dell'area ex Enel tra via Sarpi e Porta Volta sorgerà dunque la nuova sede dell'Associazione del disegno industriale (Adi). Accanto all'ex deposito dei tram ci saranno spazi di incontro per attività culturali, nuove piazze, 243 nuovi parcheggi pubblici. Vi passerà, inoltre, il raggio verde numero otto, quello che collegherà piazza Baiamonti e il ponte di via Farini. E ancora, spazio per nuove costruzioni, da un albergo a 200 alloggi. L'area ospiterà anche il quartier generale di due importanti firme della moda come "Dsquared" e "Neil Barret". La Moratti ha definito quella di oggi una giornata «bellissima» per l'accordo raggiunto con Adi e gli interventi

di riqualificazione pianificati. «Sarà un cantiere in una zona delicata della città - ha sottolineato Masseroli - in cui cercheremo di dare risposte sia sotto l'aspetto residenziale che pubblico, per sviluppare il tema legato anche ai giovani designer e lanciato dalla Fabbrica del Vapore». L'intervento all'ex Enel sarà realizzato dall'attuale proprietà dell'area, che cederà al Comune, oltre alla nuova sede Adi, anche gli spazi per la costruzione di due piazze pubbliche da tremila e seimila metri quadrati, la prima tra via Nicolini e via Bramante e la seconda tra via Bramante e via Ceresio. Niente più pareti, inoltre, a separare l'ex deposito dal piazzale del Cimitero Monumentale, ma uno spazio aperto. «La delibera - Masseroli è entrato nei particolari - andrà in Giunta entro la fine di quest'anno, crediamo che tutto il sistema potrà essere completato tra

il 2012 e il 2013». Da Chinatown al parco di Citylife, 170mila metri quadri. Otto studi di architettura di fama internazionale si sono candidati a realizzare il progetto. Il vincitore sarà incoronato entro il 30 ottobre. Tra i magnifici otto c'è anche Peter Eisenman, autore del Memoriale alle Vittime dell'Olocausto di Berlino e del Giardino dei Passi Perduti di Verona, sceso in campo con una squadra di giovani creativi italiani. Il Piano di governo del territorio, infine, che ieri in Consiglio comunale ha subito un'altra battuta d'arresto. Secondo un sondaggio commissionato da Ispo per l'associazione Chiamamilano nove milanesi su dieci non sanno cosa sia il Pgt. Non solo. L'80% non vuole grattacieli. Attacca Milly Moratti (di Milano Civica e vicina all'associazione): «Dati sorprendenti, dobbiamo avere il coraggio di fermarci e informare i cittadini sul Pgt». ■



► L'area ex Enel

Sondaggio Ispo: l'80% dei milanesi contrario ai grattacieli, nove su dieci non conoscono il Pgt



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pgt, manca il numero legale e l'adozione slitta ancora

Palazzo Marino

■ ■ ■ In Consiglio comunale manca il numero legale e salta l'ennesima seduta dedicata al Pgt. Ieri hanno risposto all'appello 23 consiglieri del centrodestra, mentre quelli della minoranza sono rimasti fuori dall'Aula. A un nuovo appello, per la in seconda

convocazione, con temi all'ordine del giorno diversi dal Pgt, è stato il turno della maggioranza uscire dall'Aula. L'assemblea cittadina tornerà a riunirsi oggi alle 14 e 30 per proseguire con l'esame dei 198 emendamenti al Pgt residui. Appello al «tutti presenti» nella maggioranza

invece per lunedì, per una seduta dalle 14 e 30 fino a sera, e per martedì, quando è prevista l'oltranza e, nelle intenzioni del centrodestra, il via libera all'adozione del Pgt. Fa notare Manfredi Palmeri, presidente dell'Aula: «Sarebbe auspicabile che sul Pgt il Consiglio lavorasse anche in prima convocazione». Senza dimenticare gli altri temi che rischiano di trasformarsi in un arretrato consistente.

Chinatown ora cambia volto Arriva la cittadella del design

Il Comune: progetto a costo zero sui 32mila metri delle ex sedi Enel e Bulk

— MILANO —

STAVOLTA CHINATOWN può davvero cambiare volto. E lo può fare nel giro di qualche anno, dopo che il prossimo ottobre l'amministrazione di Letizia Moratti avrà dato il via libera a un grande progetto. Sulle aree ex Enel, ex Bulk ed ex Tram Cavalli, 32mila metri quadrati di proprietà dell'immobiliare Porta Volta, fra via Bramante e il cimitero Monumentale, sorgerà la nuova sede di Adi (Associazione italiana di design), residenze a prezzi di mercato e in housing sociale, un albergo, novecento nuovi parcheggi e una piazza civica. Sarà inoltre realizzato un tracciato ciclopedonale che collegherà la zona, attraverso via Valtellina, con piazzale Maciachini e da lì fino al Parco Nord. Costo dell'operazione per il Comune: «Zero. I servizi di utilità pubblica – chiarisce l'assessore al Territorio, Carlo Masseroli, che ieri ha illustrato gli interventi nel corso di un sopralluogo – saranno realizzati a scempero degli oneri di urbanizzazione. Contiamo di finire tutto in qualche anno. In ogni caso, molto prima del 2015».

IL SINDACO Moratti, presente ieri nell'ex Tram Cavalli assieme al presidente di Adi, Luisa Bocchietto, esprime la sua soddisfazione: «Oggi Adi si trova in una situazione disagiata ma grazie a questo progetto l'associazione potrà tornare a svolgere il proprio lavoro al meglio e potrà ospitare la collezione di design 'Il compasso d'oro' che ogni anno si arricchisce di duemila pezzi». La nuova



IL BUSINESS

In arrivo anche un hotel novecento parcheggi e appartamenti

sede Adi costerà cinque milioni di euro, spesa che verrà sostenuta dalla società Rem. Quest'ultima, per conto dei proprietari, curerà progettazione e realizzazione dell'intero comparto. Se il design troverà casa nell'ex Tram Cavalli (da bonificare), il Comune avrà soddisfazione grazie alla riqualificazione dell'ex Bulk. Al posto del

vecchio deposito, dove a lungo dimorò un centro sociale, prima dello sgombero del 2005, verrà costruita una piazza con un parcheggio interrato da trecento posti. Altri seicento posti, a rotazione o ad uso privato, saranno realizzati davanti al nuovo hotel, nei pressi degli edifici residenziali e accanto alle costruzioni destinate al terziario. Il guadagno per l'investitore privato, oltre all'albergo, è presto detto: sull'area ex Enel verrà edificato un complesso di cento appartamenti.

GIUNTA
Il sindaco Letizia Moratti con
l'assessore Carlo Masseroli
(Newpress)

LE TAPPE

Servizi

Un nuovo albergo si accompagnerà alla costruzione di edifici residenziali e a novecento posti auto destinati anche alle case della zona attorno al Monumentale

Arte

Potrebbe trovare posto qui anche la collezione delle opere premiate con il compasso d'oro che ogni anno cresce di duemila pezzi opera di grandi design



Le fabbriche

Oltre all'Enel, coinvolta nel piano anche l'ex Bulk che è stata a lungo la sede di un centro sociale abusivo, al centro di lunghe polemiche e tentativi di sgombero



Una cittadella dei creativi per rilanciare Chinatown

Anche l'Associazione design nell'area ex Enel

ILARIA CARRA

UN POLO di design e moda per riqualificare Chinatown. È sulle aree ex Enel, dismesse da 20 anni a ridosso del Monumentale, che l'amministrazione, grazie a operatori privati, pensa a una cittadella della creatività. Più nuove case, due piazze, un albergo, uffici, piste ciclabili, strade. E alle spalle di via Sarpi, zona Porta Volta, che sbarcheranno, infatti, i quartieri generali di due stilisti, i canadesi Dsquared, già da settembre, seguiti da Neil Barrett. Di fianco, sempre su via Ceresio, sorgerà anche la nuova sede dell'Adi, l'Associazione per il Design industriale, e della sua Fondazione, oggi relegate in un ufficio di via Bramante. Un problema di spazi che finora ha costretto i designer

per i designer. Il progetto aiuterà a risollevarlo l'intero quartiere di via Sarpi: spesso la riqualificazione passa dalla cultura, questo ne sarà l'esempio». Il progetto complessivo, 60 milioni d'investimento su circa 32 mila metri quadri, prevede che al posto della mensa e uffici ex Enel, all'angolo con via Procaccini, sorgano 200 nuovi alloggi, metà in edilizia libera, metà convenzionata. Sotto, 243 parcheggi sotterranei. Intorno, uffici. A realizzarlo penserà la proprietà dell'area (che l'ha acquistata dall'Enel, tranne la centrale termoelettrica oggi gestita da A2A, in fase di ammodernamento) che cederà al Comune, oltre alla sede Adi, anche gli spazi per due piazze da 3 e 6 mila metri quadri: la prima tra via Niccolini e via Bramante, al posto dell'ex centro sociale Deposito Bulk, oc-

cupato fino al 2006, vicino a cui sorgerà anche un albergo, la seconda tra via Bramante e via Ceresio. I tempi, assicura il Comune, saranno brevi. «La delibera andrà in giunta in autunno — garantisce l'assessore all'Urbanistica, Carlo Masseroli — il sistema sarà completato tra fine 2012 e inizio 2013: è un'area degradata da troppo, Milano vuole continuare a essere la città del design e della creatività». Mentre entro la fine del 2011 sono promessi i lavori per completare il raggio verde 8, fino a via Valtellina, qualche critica si leva, però, dal consiglio di zona 1: «Siamo contenti per la nuova sede dei designer — commenta Donatella Capirchio, consigliere Pd — ma arriveranno nuove famiglie e tra le opere non c'è nemmeno un miniasilo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

L'area ex Enel di Porta Volta sarà riqualificata con due nuove piazze, uffici, un albergo, case e negozi. Dovrà essere pronta nel 2013



Dsquared, Neil Barrett e l'Adi nell'area ex Enel dietro via Sarpi

Una cittadella del design e della moda per rilanciare Chinatown

ILARIA CARRA
A PAGINA IV

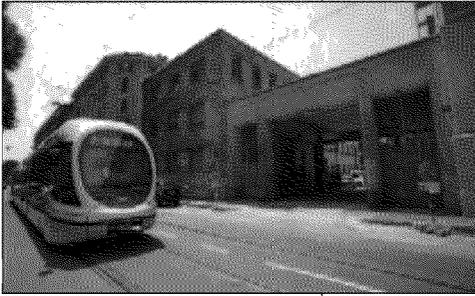


Via Sarpi, griffe e designer per cambiare volto a Chinatown

Riconsegnare alla città un'ampia area da troppo tempo degradata e valorizzare il lavoro di decine di designer. Questi gli obiettivi del progetto presentato ieri dall'assessore comunale allo Sviluppo del Territorio, Carlo Masseroli, e dal sindaco Letizia Moratti che si estende su una superficie di circa 32mila metri quadri nelle aree dell'ex Enel di Porta Volta (foto), nella zona Sarpi. Spazi di incontro, attività culturali, nuove piazze verranno messe a disposizione dei milanesi, che po-

tranno godere anche di un totale di 243 nuovi parcheggi pubblici, di un parco tra piazza Baiamonti e il ponte di via Farini, di un albergo e circa 200 nuovi alloggi. Inoltre, l'ex deposito dei tram a cavalli sarà la nuova sede dell'Associazione per il Disegno Industriale: diventerà il tempio dei designer.

L'area ospiterà anche il quartier generale di due importanti firme della moda come DSquared e Neil Barrett. Un modo anche di cambiare volto a Chinatown.



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rinascita della zona Monumentale

Un hotel al posto dell'ex Bulk

Dopo cinque anni dallo sgombero, sarà abbattuta l'ex sede del centro sociale

FRANCO NICOLETTI

■ ■ ■ Dietro quel muro arancione affacciato sul piazzale del cimitero Monumentale si erano asserragliati fino al dicembre 2005 i no global del "Deposito Bulk", una frangia di anarchici diventata l'incubo delle forze dell'ordine. Prima l'occupazione abusiva in zona Garibaldi (1997), poi l'invasione dell'ex capannone abbandonato di proprietà dell'Enel tra via Niccolini e via Fioravanti (2000).

Una ferita aperta nel cuore di Milano, a due passi dall'Arena e al confine con i carrelli di via Paolo Sarpi. A cinque anni dallo sgombero delle forze dell'ordine, la vecchia tana degli squatter è pronta ad accogliere la rivoluzione urbanistica di chinatown. Giù i muri,

dentro le ruspe su 30mila metri quadrati della città degradati e in disuso. Davanti al Monumentale, al posto del covo abusivo, sorgeranno entro il 2013 una piazza pubblica e un albergo di sette piani. Dal deposito Enel di via Procaccini verranno poi ricavati 200 nuovi appartamenti, 100 dei quali gestiti dalle cooperative e venduti a prezzi calmierati. La stecca abbandonata di via Bramante, dove i cavalli trainavano i tram nell'800, verrà trasformato invece nella nuova casa dell'Adi, l'Associazione del design industriale che assegna ogni tre anni l'ambito premio internazionale Compasso d'oro.

«Il quartiere rinasce attraverso la cultura» ha detto ieri il sindaco Letizia Moratti durante il sopralluogo ai capannoni abbandonati. «Faremo di tutto

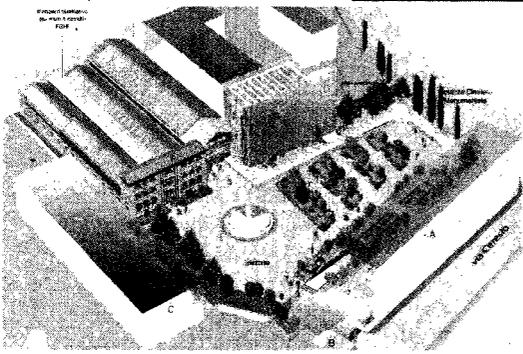
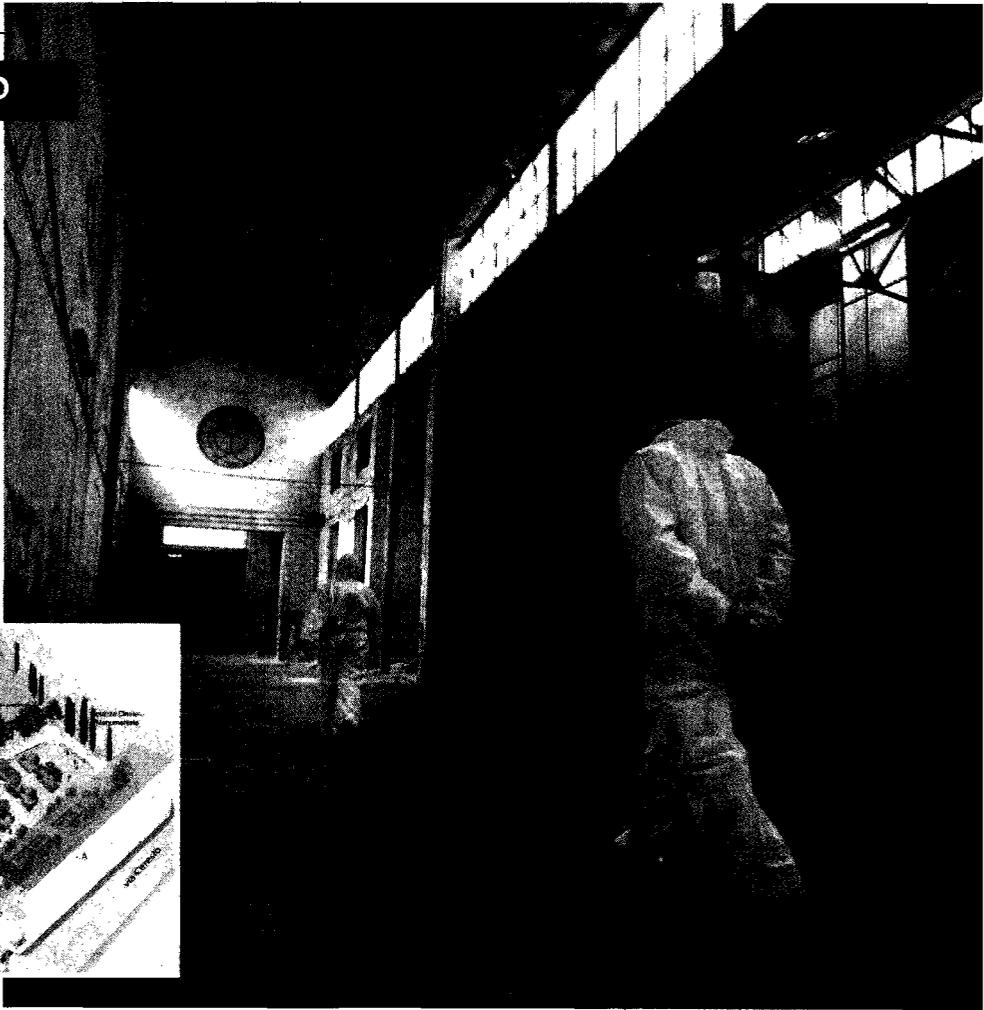
per completare il progetto il prima possibile». L'area appartiene all'Immobiliare Porta Volta, che ha acquistato dieci anni fa gli edifici dismessi dall'Enel ed è pronta a mettere sul piatto 60 milioni di euro per il restyling. «Accanto all'investimento privato avremo nuovi spazi pubblici per tutto il quartiere» aggiunge Carlo Masseroli, assessore allo Sviluppo del Territorio. «E' la filosofia che stiamo portando avanti con il nuovo Pgt».

Fondi privati e oneri di urbanizzazione al servizio della collettività. I milanesi potranno passeggiare su due nuove piazze (una su via Ceresio e una su via Niccolini), pedalare sul nuovo Raggio Verde che collegherà Parco Sempione con Parco Nord e visitare la collezione storica del Compasso d'oro (2mila pezzi oggi in

un magazzino inaccessibile). Il progetto, assicura Masseroli, verrà approvato a ottobre dalla giunta, in tempo per aprire il cantiere la prossima primavera. I nuovi appartamenti manterranno il profilo dell'ex sede Enel, e gli alloggi di edilizia convenzionata saranno in vendita a 2.800 euro al metro quadro. Il polo del design, invece, passerà all'Adi grazie ad una convenzione trentennale stipulata con il Comune (che riceverà dalla proprietà l'immobile bonificato e completamente ristrutturato). Dice Masseroli: «Milano vuole continuare ad essere la città del design e della creatività. E' un brand che la città non vuole perdere». Anche le griffe stanno già accorrendo a chinatown: il marchio Dsquared, infatti, aprirà a settembre il suo quartier generale proprio in via Ceresio.

ADDIO AL DEGRADO

A sinistra, uno dei capannoni ex Enel requisiti fino al 2005 dai no global abusivi del Deposito Bulk. Qui sotto, il futuro del complesso ex Enel di fronte al cimitero Monumentale: nel 2013 sorgeranno una piazza pubblica, un hotel di sette piani, 200 nuovi appartamenti e la nuova sede dell'Adi, l'Associazione del disegno industriale[Fotogramma]



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003780

Via l'amianto arriva il design

MONUMENTALE Due nuove piazze, un parcheggio, parte del Raggio Verde n° 8 (che collegherà Parco Sempione col Parco Nord), edifici residenziali e soprattutto la nuova casa dell'Associazione per il Disegno Industriale: tutto questo sorgerà nell'area dell'ex centrale Enel nel quartiere Sarpi. L'assessore allo Sviluppo del Territorio, Carlo Masseroli, accompagnato dal sindaco Moratti, ha presentato ieri gli interventi programmati nella zona.

«Finalmente - ha detto il sindaco - riusciremo a dare una nuova sede all'Adi e alla collezione storica del Compasso d'Oro, che conta oltre duemila pezzi, e che al momento hanno una sistemazione inadeguata». La casa dell'Adi sorgerà su un'area di 4.500 metri quadrati, l'ex deposito dei tram a cavalli, dopo l'intervento di bonifica dall'amianto.

Il Comune ha contribuito alla progettazione, ottenendo la cessione di aree che gli permetteranno di realizzare due piazze pubbliche: «La prima, di 3.000



► Una delle aree da bonificare dell'ex deposito tram a cavalli in zona Sarpi-Monumentale.

Sondaggio: l'80% non vuole grattacieli

Oggi il Consiglio si riunirà per la discussione del Pgt fino alle 6 di domani. Restano 198 emendamenti.

Da un sondaggio Ispo commissionato da Chiamamilano, il 62% dei milanesi non ha idea di cosa sia il Pgt e il 29% non sa bene di cosa si tratti. L'80% dei cittadini non vuole nuovi grattacieli in città e nemmeno un aumento degli abitanti.

metri quadrati, sorgerà tra le vie Niccolini e Bramante - ha spiegato Masseroli -, la seconda, di 6.000, tra le vie Bramante e Ceresio». Al di sotto della prima ci sarà un parcheggio di tre piani da

243 posti. Inoltre sorgeranno un albergo, edifici destinati al terziario e al commerciale e circa 200 alloggi, di cui 100 in edilizia convenzionata.

● MARCO BRESOLIN



giovedì, 8 luglio

Oggi

Min 19° | Max 28°

domani 18° | 32°



Cronaca

Politica

Sport

Eventi

Economia

Forum

Utilità

Zone



Cerca

MilanoToday » Zona » Zona 8 » Porta Volta »

Notizie da

Porta Volta

Fiera | Porta Volta | Quarto Oggiaro

Organi della Zona

- Il presidente della zona 8
- Il consiglio della zona 8

Via Paolo Sarpi: Riqualficazione per 32 mila mq di aree in disuso

Il sindaco Moratti e l'assessore Masseroli hanno presentato il progetto di messa a nuovo di un'area di 32mila mq nella Chinatown milanese. Verranno costruiti parcheggi, biblioteche, spazi espositivi e sedi di associazioni

di Massimiliano Melley - 08/07/2010



Partirà a breve la riqualficazione di un'area di circa **32mila mq** in una **zona centrale di Milano**, situata tra la "Chinatown" di **via Paolo Sarpi** e il **Cimitero Monumentale**. Uno spazio completamente in disuso, che è stato sede di una **centrale dell'Enel** e poi, in parte, del **centro sociale Bulk**, ora di proprietà di Immobiliare Porta Volta.

Il sindaco **Letizia Moratti** e l'assessore **Carlo Masseroli** hanno illustrato ieri mattina gli interventi previsti, che coinvolgono tre isolati e saranno diversificati per funzioni. "La nostra intenzione - ha dichiarato Masseroli - è urbanizzare laddove c'erano infrastrutture pubbliche. Quest'area in particolare è in pieno centro e prevede già una serie di servizi in divenire, ad esempio il passaggio del secondo tratto della linea 5 della metropolitana, da Garibaldi a San Siro".

Sarà costruito un albergo con un **parcheggio pubblico** sotterraneo di 300 posti, davanti a cui troverà posto una piazza pedonale aperta. Inoltre è prevista la realizzazione di circa 200 alloggi, di cui la metà in edilizia convenzionata. Infine, nell'ex "**Tram Cavalli**", un'area storica dove trovavano riposo i primi tram della città, che erano appunto trainati dagli equini, la costruzione della nuova sede dell'Associazione per il Disegno Industriale (Adi), che ora si trova nella vicina via Bramante in uno spazio inadeguato alle sue attività e al suo patrimonio.

Aree da riqualficare in via Paolo Sarpi

Riqualficazione via Sarpi



Sondaggio



Caricamento in corso:
attendere un istante...

immigrazione

incendi incidente lavori in corso

polizia municipale

riqualificazione del territorio

sgomberi stupri viabilità

Info utili dal Municipio

Salute

- Assistenza sanitaria
- Farmacie

Servizi pubblici

- I numeri per il pronto intervento

Tempo libero

- I ristoranti

Disponibili 5 foto

Nella nuova sede, di circa 1500mq, saranno possibili **esposizioni permanenti e temporanee**, si realizzeranno una **biblioteca** aperta al pubblico e un centro congressi, troverà inoltre uno spazio adeguato la collezione storica del Premio Compasso d'Oro, che si arricchisce di circa 100 pezzi all'anno e che attualmente ne conta circa 2mila: "uno dei primi progetti, quello della nuova sede dell'Adi, che ho preso a cuore appena sono stata eletta - ha dichiarato la Moratti - e sono felicissima che si realizzi".

La **delibera** riguardante questa riqualificazione andrà in giunta in autunno, dopodiché potranno incominciare i lavori. Si prevede il 2013 come termine ultimo, anche se si tratta di un intervento molto corposo che prevede l'abbattimento di alcune strutture, la ricostruzione da zero e la creazione degli spazi pubblici ora inesistenti, nonché una delicata bonifica dall'amianto ancora presente in alcune parti di uno degli isolati. E' quindi probabile che i tempi slitteranno.

Con gli oneri di urbanizzazione saranno realizzati alcuni spazi verdi che si ricongiungeranno con il Raggio Verde 8, che nelle intenzioni dovrebbe spingersi fino a piazzale Maciachini e da lì al Parco Nord. Trasversalmente, si potrebbe allungare il verde pubblico fino al futuro parco di CityLife (ex vecchia Fiera) e al Monte Stella, in zona San Siro.

Zona : Porta volta Tags: lavori in corso Spedisci via mail Condividi
Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

[Aggiungi un nuovo commento](#)

Articoli correlati

- Rho: Riqualificazione del centro storico, chiuse alcune vie
- Naviglio Grande: proseguono i lavori sulla pista ciclabile
- Via Sarpi si fa bella

Turismo

- Gli alberghi e i bed and breakfast

Utilità

- Le banche

Box Adv

Collabora con noi!



Scrivi, scatta foto, diventa un nostro reporter!

Collabora con MilanoToday

Mappa delle Zone



Primo Piano

Reportage



Santa Giulia, dopo la tempesta torna il cantiere

Saldi Estivi 2010



Ribassi di stagione, caccia alle occasioni

Intervista



Basta scuse, combattiamo l'Hiv

Musica



Brianza Open Jazz Festival

Estate 2010



Segrate, serate in cartellone

Inchiesta



Residenti e movida: si convive?

[Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Eventi](#) [Economia](#) [Utilità](#) [Rassegna Stampa Pavia, Como, Sondrio](#)



homepage



cerca nel sito



forum



feed rss

servizi online

Network [CityNews](#) | [Pescara](#) | [Piacenza](#) | [Napoli Today](#) | [Roma Today](#) | [Tutte le città](#)

prontoimprese sito web **italia news**

IL GIORNO Milano

Cosa (es. idraulico, pizzeria) Dove (comune o provincia)

Home Cronache locali Sport Foto e video Blog Sondaggi Meteo In Edicola Lavoro Casa Annunci

HOME PAGE MILANO CINEMA IN CITTÀ METEO QUALITÀ DELL'ARIA NECROLOGIE

HOME PAGE > Milano > Riqualficazione zona Sarpi Case moda e sede design

Riqualficazione zona Sarpi Case moda e sede design

L'intervento vedrà la realizzazione di due piazze pubbliche, il completamento del Raggio Verde 8, posti auto, un albergo, uffici e nuovi alloggi. Il sistema dovrà essere completato entro il 2013

stampa dizionario commenti



Progetto riqualficazione in zona Sarpi

Milano, 7 luglio 2010 - **L'assessore comunale allo Sviluppo del Territorio, Carlo Masseroli**, e il sindaco, **Letizia Moratti**, hanno presentato un progetto di riqualficazione di un'ampia area da troppo tempo degradata.

Letizia Moratti ha definito quella di oggi una giornata "bellissima" per l'accordo raggiunto con **Adi** e gli interventi pianificati. "Sarà un cantiere in una zona delicata della città - ha detto Masseroli al termine della visita alle zone interessate dal progetto - in cui cercheremo di dare risposte sia sotto l'aspetto residenziale che pubblico, per continuare il tema legato anche ai giovani designer e lanciato dalla Fabbrica del Vapore". "La delibera andrà in giunta comunale in autunno - ha garantito Masseroli - il sistema sarà completato intorno all'anno 2012-2013".

L'intervento verrà realizzato dall'attuale proprietà dell'area, che cederà al comune, oltre alla nuova sede **Adi**, anche gli spazi per la costruzione di due piazze pubbliche da 3mila e 6mila metri quadrati, la prima tra via **Niccolini** e via **Bramante** e la seconda tra via **Bramante** e via **Ceresio**. Niente più pareti a separare l'ex deposito dal piazzale del **Cimitero Monumentale**, ma uno spazio aperto in continuità con la nuova sede dell'**Adi**, cui il comune cederà l'area interessata in comodato d'uso per trent'anni.

Entro il dicembre 2011 verranno inoltre avviati i lavori per il completamento del **Raggio Verde 8**, nel tratto che va da piazza **Baiamonti** a via **Valtellina** passando da via **Ceresio**. L'intervento permetterà un ideale collegamento tra **Parco Nord** e **Parco Sempione**, con la possibilità di allungare il percorso, grazie agli altri progetti già presentati, fino al parco di **City Life** e al **Monte Stella** in zona **San Siro**. Il progetto comprende anche la realizzazione di 243 posti auto su una superficie di 8.500 metri quadrati distribuiti su tre livelli e la costruzione di una grossa struttura alberghiera, oltre ad uffici e 200 nuovi alloggi, di cui la metà in edilizia convenzionata.

Inoltre, l'ex deposito dei tram a cavalli diventerà la nuova sede dell'Associazione per il Disegno Industriale, al momento relegata nella vecchia struttura di via **Bramante 29**, "insufficiente a sviluppare le molteplici attività in essere". L'area ospiterà anche il quartier generale di due importanti firme della moda come **"Dsquared"** e **"Neil Barret"**. Secondo un primo calcolo, gli investimenti per la realizzazione del progetto ammonteranno a circa 60 milioni di euro. I tempi, assicurano, saranno brevi.

Milano tutto il meteo

Oggi 34° 22° Domani 35° 22°

Previsioni a cura del centro **Epson Meteo**

PRONTO imprese

Cosa cerchi?

- | | |
|---|---|
| Professionisti
architetti, avvocati, commercialisti, geometri, ingegneri, notai | Auto
autonoleggi, carrozzerie, concessionarie, elettrauto, gommisti, riparazioni auto |
| Salute
dentisti, dermatologi, erboristerie, farmacie, fisioterapisti, pediatri, psicologi | Per la casa
imbianchini, idraulici, imprese edili, traslocatori |
| Ristoranti e bar
bar, gelaterie, pasticcerie, pizzerie, ristoranti | Bellezza e benessere
istituti di bellezza, palestre, centri_benessere, parrucchieri |

Qualità dell'Aria a cura de

OGGI	DOMANI
Milano Mediocre	Insalubre per i Gruppi Sensibili

Tutte le previsioni

IL GIORNO **Campionato di giornalismo!**

Lavoro Casa Necrologie

Che lavoro cerchi?

Dove?

[Visualizza tutti gli annunci](#)

06/07/2010 - MILANO (LAMBRATE)
RESPONSABILE TECNICO DI SITI INTERNET AZIENDALI
Temporary

[italia news](#)

IL GIORNO
 Milano
[Home](#) [Cronache locali](#) [Sport](#) [Foto e video](#) [Blog](#) [Sondaggi](#) [Meteo](#) [In Edicola](#) [Lavoro](#) [Casa](#) [Annunci](#) [Facebook](#) [YouTube](#) [RSS](#)
[HOME PAGE MILANO](#) [CINEMA IN CITTÀ](#) [METEO](#) [QUALITÀ DELL'ARIA](#) [NECROLOGIE](#)

HOME PAGE > Milano > Riqualficazione zona Sarpi Case moda e sede design

Riqualficazione zona Sarpi Case moda e sede design

L'intervento vedrà la realizzazione di due piazze pubbliche, il completamento del Raggio Verde 8, posti auto, un albergo, uffici e nuovi alloggi. Il sistema dovrà essere completato entro il 2013

[stampa](#) [dizionario](#) [commenti](#) [invia per E-mail](#) [condividi](#)



Progetto riqualficazione in zona Sarpi

Milano, 7 luglio 2010 - **L'assessore comunale allo Sviluppo del Territorio, Carlo Masseroli**, e il sindaco, Letizia Moratti, hanno presentato un progetto di riqualficazione di un'ampia area da troppo tempo degradata.

Letizia Moratti ha definito quella di oggi una giornata "bellissima" per l'accordo raggiunto con Adi e gli interventi pianificati. "Sarà un cantiere in una zona delicata della città - ha detto Masseroli al termine della visita alle zone interessate dal progetto - in cui cercheremo di dare risposte sia sotto l'aspetto residenziale che pubblico, per continuare il tema legato anche ai giovani designer e lanciato dalla Fabbrica del Vapore". "La delibera andrà in giunta comunale in autunno - ha garantito Masseroli - il sistema sarà completato intorno all'anno 2012-2013".

L'intervento verrà realizzato dall'attuale proprietà dell'area, che cederà al comune, oltre alla nuova sede Adi, anche gli spazi per la costruzione di due piazze pubbliche da 3mila e 6mila metri quadrati, la prima tra via Niccolini e via Bramante e la seconda tra via Bramante e via Ceresio. Niente più pareti a separare l'ex deposito dal piazzale del Cimitero Monumentale, ma uno spazio aperto in continuità con la nuova sede dell'Adi, cui il comune cederà l'area interessata in comodato d'uso per trent'anni.

Entro il dicembre 2011 verranno inoltre avviati i lavori per il completamento del Raggio Verde 8, nel tratto che va da piazza Baiamonti a via Valtellina passando da via Ceresio. L'intervento permetterà un ideale collegamento tra Parco Nord e Parco Sempione, con la possibilità di allungare il percorso, grazie agli altri progetti già presentati, fino al parco di City Life e al Monte Stella in zona San Siro. Il progetto comprende anche la realizzazione di 243 posti auto su una superficie di 8.500 metri quadrati distribuiti su tre livelli e la costruzione di una grossa struttura alberghiera, oltre ad uffici e 200 nuovi alloggi, di cui la metà in edilizia convenzionata.

Inoltre, l'ex deposito dei tram a cavalli diventerà la nuova sede dell'Associazione per il Disegno Industriale, al momento relegata nella vecchia struttura di via Bramante 29, "insufficiente a sviluppare le molteplici attività in essere". L'area ospiterà anche il quartier generale di due importanti firme della moda come "Dsquared" e "Neil Barret". Secondo un primo calcolo, gli investimenti per la realizzazione del progetto ammonteranno a circa 60 milioni di euro. I tempi, assicurano, saranno brevi.

Milano tutto il meteo

Oggi 34° 22° Domani 35° 22°

Previsioni a cura del centro Epson Meteo [Ometeo.it](#)

PRONTO imprese

Cosa cerchi?

- | | |
|---|---|
| Professionisti
architetti, avvocati, commercialisti, geometri, ingegneri, notai | Auto
autonoleggi, carrozzerie, concessionarie, elettrauto, gommisti, riparazioni auto |
| Salute
dentisti, dermatologi, erboristerie, farmacie, fisioterapisti, pediatri, psicologi | Per la casa
imbianchini, idraulici, imprese edili, traslocatori |
| Ristoranti e bar
bar, gelaterie, pasticcerie, pizzerie, ristoranti | Bellezza e benessere
istituti di bellezza, palestre, centri_benessere, parrucchieri |

Qualità dell'Aria a cura de [LaMiaAria](#)

OGGI	DOMANI
Milano Mediocre	Insalubre per i Gruppi Sensibili

Tutte le previsioni

Lavoro Casa Necrologie

Che lavoro cerchi?
Dove?

[Visualizza tutti gli annunci](#)

06/07/2010 - MILANO (LAMBRATE)
RESPONSABILE TECNICO DI SITI INTERNET AZIENDALI
Temporary

06/07/2010 - MILANO

COMMERCIALE JUNIOR ACCESSORI E BORSE DI LUSO

Trenkwalder

06/07/2010 - MILANO

10 OPERATORI CALL CENTER INBOUND

Metis

06/07/2010 - MILANO

60 ARREDATORI ADDETTI ALLE VENDITE

Metis

06/07/2010 - MILANO

UN/A IMPIEGATO CON OTTIMO GIAPPONESE

Temporary

Ricerca veloce: Vendita Affitto

Cerchi:

[Ricerca avanzata annunci immobiliari](#)



MILANO

Appartamento in Vendita a Milano (MI)

165000 €



SESTO SAN GIOVANNI

Appartamento in Vendita a Sesto San Giovanni(MI)

140000 €



MILANO

Appartamento in Vendita a Milano (MI)

160000 €

Nome:

Luogo:

[Ricerca avanzata annunci](#)

[necrologie del 08/07/2010](#)

[necrologie del 07/07/2010](#)

[necrologie del 06/07/2010](#)

[necrologie del 05/07/2010](#)

[Ricerca avanzata necrologie](#)

[Il Giorno su Facebook](#)